



UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

PIAZZA VITTORIO VENETO, 12 00059 TOLFA (RM)

Cod. Fis.: 83900000585 - Part. IVA: 02145141004

TEL.: 0766/92007 - - <http://www.uniagrariatolfa.it>

E-mail: unagraria@libero.it

E-mail posta certificata: uatolfa@pec.uniagrariatolfa.it

II ESPERIMENTO

AVVISO D'ASTA

In esecuzione della Determinazione del Segretario n. 125, del 30 giugno 2018,

SI RENDE NOTO

che il giorno 17 luglio 2018, alle ore 10,00, presso la sede dell'Ente in Tolfra - Piazza Vittorio Veneto, 12, davanti al sottoscritto o chi per esso, sarà tenuto un esperimento di asta pubblica per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo matricinato misto denominato "Macchia di S. Caterina" (particella 9 del P.G.A.F) nel N.C.T. del Comune di Tolfra F. 62 part.lla 10/p e F. 61 part.lle 19/p e 20/p per una superficie netta al taglio di ha. 71.14.68, ricadente all'interno della ZPS istituita dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 651/2005, ai sensi degli artt. 73, lett. C), e 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni riportate nel relativo verbale di assegno e nel Capitolato d'oneri redatti dal Dr. Forestale Alessio Telloni", nell'Atto Autorizzativo del 29.03.2018, rilasciato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento VI, Servizio 3° (prot. CMRC – 2018- 0055476 del 30.03.2018), e nell'avviso d'asta.

L'asta si effettuerà a norma degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23.5.1924, n. 827 e successive modifiche mediante il sistema delle offerte segrete in aumento e verrà aggiudicata al miglior offerente.

Il prezzo base d'asta è fissato in €. 111.420,37 (centoundicimilaquattrocentoventi/37 euro) al netto dell' IVA di legge.

L'aggiudicazione sarà definitiva, fatte salve le disposizioni di cui alle Leggi N. 646/1982 e N. 55/1990 e successive modifiche, ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purchè superiore o almeno pari al prezzo base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio. Sono escluse dalla gara le Ditte che abbiano lite pendente con l'Ente oppure non abbiano saldato debiti liquidi ed esigibili dall'Ente stesso.

Solo i presenti in rappresentanza dei partecipanti alla gara potranno, intervenendo nelle operazioni di svolgimento della gara stessa, far risultare nel verbale la loro dichiarazione.

L'offerta in aumento, redatta su carta legale, espressa sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione), in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inserita in una busta recante la dicitura "offerta asta bosco "Macchia di S. Caterina" che, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sarà inserita in altra busta più grande.

Questa seconda busta dovrà contenere anche i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal partecipante avente titolo o dal titolare o legale rappresentante; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la

predetta associazione o consorzio; **alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore**; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda di ammissione, il cui schema è disponibile presso l'ufficio di segreteria dell'Ente, deve contenere una dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 dalla quale risulti:

a) che la Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che la Società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ed è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana;

c) che per i legali rappresentanti e per il direttore tecnico della Società stessa non sussistono situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50 del 18.04.2006; ovvero:

- nei loro confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

- nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicante;

non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

d) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per la seguente attività..... e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione.....

- data di iscrizione.....

- forma giuridica.....

- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

e) che l'impresa è ritenuta idonea ad effettuare le lavorazioni oggetto dell'esperimento d'asta dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato o dal competente organo della Regione del territorio nel quale esercita l'attività;

f) di aver preso esatta visione degli atti progettuali, del Capitolato d'oneri, del verbale di assegno e stima, redatti dal Dr. Forestale Alessio Telloni", dell'Atto Autorizzativo del 29.03.2018, rilasciato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento VI, Servizio 3° (prot. CMRC – 2018-0055476 del 30.03.2018), delle prescrizioni emanate dall'Area "Valutazione di Incidenza" della Regione Lazio attraverso la Pronuncia di "Valutazione d'Incidenza" (nota Registro Ufficiale n. 441455 del 04/09/2017), delle prescrizioni emanate dall'Area "Foreste e Servizi Ecosistemici" della Regione Lazio attraverso il Parere preventivo favorevole al ripristino del regime ceduo semplice a matricinatura intensa (nota Registro Ufficiale n. 69418 del 07/02/2018) e dell'avviso d'asta.

g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella pronuncia di valutazione di incidenza ambientale, nel Parere preventivo favorevole al ripristino del regime ceduo semplice a matricinatura intensa, nel capitolato nel Capitolato d'oneri, nel verbale di assegno e nell'avviso d'asta;

h) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

i) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

j) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

k) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere in regola con il pagamento dei contributi dovuti agli Enti assicurativi e previdenziali e di avere i seguenti numeri di posizione:

INPS N° sede di

INAIL N° sede di

l) che a proprio carico non sussistono gli impedimenti di cui alla vigente normativa antimafia;

m) Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei propri dati personali limitatamente a quanto previsto dal GDPR UE 2016/679.

2) Ricevuta in originale comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio, infruttifero, di €. 15.000,00 (quindicimila euro) presso la tesoreria dell'Ente Banca di Credito Cooperativo di Roma, filiale di Tolfa a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria di Tolfa o mediante bonifico bancario (cod. IBAN: IT 15 D 08327 39460 000000023427) con valuta per il beneficiario almeno un giorno precedente quello previsto per l'apertura dei plichi con causale "Cauzione asta pubblica bosco Macchia di S. Caterina", oppure presso il Segretario/economista dell'Università Agraria di Tolfa a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria di Tolfa.

Tale deposito sarà utilizzato inizialmente a garanzia dell'offerta, e, successivamente, per la Ditta aggiudicataria, a rifondere le spese di progettazione e martellata, contrattuali, di consegna, di sorveglianza esecuzione intervento selvicolturale a tutela della proprietà e di collaudo, che sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa. Se tale deposito provvisorio risultasse successivamente insufficiente, l'aggiudicatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura indicata dall'Ente appaltante, mentre se risultasse in eccesso, l'Ente proprietario del bosco dovrà restituire all'aggiudicatario la rimanenza a collaudo avvenuto.

3) Una procura speciale nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale d'incanto.

Il plico così formato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente – Piazza V. Veneto, 12, 00059 Tolfa (RM)- entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 16 LUGLIO 2018. Su detto plico dovranno essere indicati i dati della ditta (denominazione, indirizzo postale e indirizzo di posta elettronica certificata) ed apposta la seguente dicitura "Offerta asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco "Macchia di S. Caterina". Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Al momento dell'aggiudicazione o, al più tardi, entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario, pena la decadenza dall'aggiudicazione, dovrà:

- costituire presso la Tesoreria dell'Ente un deposito cauzionale a favore della Università Agraria di Tolfa, a garanzia della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 20% dell'importo del contratto. Detto deposito potrà eventualmente essere costituito con polizza fidejussoria o assicurativa per lo stesso importo. L'eventuale polizza assicurativa dovrà essere

rilasciata da Società assicuratrici di cui al D.M. 10.07.1986, pubblicato sulla G.U. n. 167, del 21.07.1986. Tale deposito sarà svincolato a collaudo avvenuto.

- presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara e quant'altro necessario al fine della stipula del contratto.

Ove nel termine suddetto l'impresa non ottempererà a quanto richiesto o non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno stabilito, l'Amministrazione riterrà come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà in base a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

L'aggiudicatario dovrà corrispondere il prezzo di aggiudicazione a mezzo bonifico bancario sul conto di Tesoreria dell'Ente, nel seguente modo:

- **20% alla firma del contratto;**
- **10% prima dell'inizio lavori;**
- **20% entro 31.12.2018 e comunque prima di aver asportato il 20% del materiale acquistato;**
- **25% entro il 28 febbraio 2019 e comunque prima di aver asportato il 50% del materiale acquistato;**
- **25% entro 30 giugno 2019 e comunque prima di aver asportato il 70% del materiale acquistato.**
- **Ai fini dei pagamenti, la stima del materiale asportato sarà effettuata dal tecnico nominato dall'Ente per la sorveglianza della corretta esecuzione dell'intervento selvicolturale.**

L'aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare i piani di sicurezza redatti secondo la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

E' a carico dell'aggiudicatario l'IVA nonché tutte le spese inerenti il taglio di che trattasi: progettazione e martellata, contrattuali, di consegna, di sorveglianza esecuzione intervento selvicolturale a tutela della proprietà e di collaudo, registrazione del contratto, bollo ed ogni altro onere accessorio

Eventuali altre notizie, relative al taglio, ed i moduli di dichiarazione e di offerta potranno essere richiesti, nelle ore d'ufficio, alla segreteria dell'Ente, ove sono visibili gli elaborati progettuali, il verbale di assegno, il capitolo d'Oneri, l'Atto Autorizzativo del 29.03.2018, rilasciato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento VI, Servizio 3° (prot. CMRC – 2018- 0055476 del 30.03.2018), la Pronuncia di “Valutazione d'Incidenza” (nota Registro Ufficiale n. 441455 del 04/09/2017), le prescrizioni emanate dall'Area “Foreste e Servizi Ecosistemici” della Regione Lazio attraverso il Parere preventivo favorevole al ripristino del regime ceduo semplice a matricinatura intensa (nota Registro Ufficiale n. 69418 del 07/02/2018).

Il responsabile del procedimento è il Segretario dell'Ente Sig. Borghini Mario.

Tolfa, lì 30 GIUGNO 2018



Il Segretario
Borghini Mario